

PANORAMA



DI / POR FABIO PORTA*

Un anno fa la regione Abruzzo in Italia veniva sconvolta da un terribile terremoto che lasciò morte e distruzione: oltre trecento persone persero la vita e intere città vennero distrutte. Tutta l'Italia si mobilitò e anche all'estero la tragedia causò una enorme commozione, soprattutto tra i nostri connazionali. Pochi mesi fa, i terremoti di Haiti e Cile ci hanno drammaticamente riproposto le immagini del 6 aprile del 2009: case distrutte, bambini e anziani terrorizzati, famiglie senza casa.

In questi casi la solidarietà diventa un dovere. Ci rendiamo conto di quanto precarie siano le nostre vite e di come il pianto e la sofferenza degli uomini sia uguale, anche a migliaia di chilometri di distanza.

Il terremoto che ha sconvolto il sud del Cile è stato forse quello che ha sensibilizzato meno la popolazione mondiale, anche in termini di mobilitazione e solidarietà.

Per questo motivo mi sono reso promotore di una raccolta di fondi per quelle popolazioni; insieme ad alcuni dirigenti del Partito Democratico in Italia (Piero Fassino, Eugenio Marino, Francesca D'Ulisse) abbiamo lanciato un appello per aiutare

la ricostruzione delle città colpite dal terremoto in Cile.

La politica è anche questo; non soltanto la difesa di interessi singoli o collettivi, ma un impegno responsabile e solidale a favore di un mondo più equo e giusto.

Una politica che riceve un importante contributo in Italia dalla grandissima collettività dei milioni di italiani e italo-discendenti che vivono in tutto il mondo, e questo grazie ai loro 18 rappresentanti eletti nel Parlamento italiano.

Oggi qualcuno mette in discussione questa rappresentanza, come anche il diritto ai discendenti di vedere riconosciuta la loro cittadinanza. Sarebbe un peccato, oltre che un grave errore, disperdere alcune conquiste così importanti.

Conquiste che vanno sostenute e difese, anche introducendo - se necessario - modifiche e miglioramenti che possano renderle più stabili e sicure e meno precarie e vulnerabili.

**Fabio Porta è sociologo e Deputato eletto al Parlamento Italiano - Partito Democratico - Circoscrizione Elettorale all'Estero - America Meridionale (e-mail <porta_f@camera.it> site <http://www.fabioporta.com>).* □

PANORAMA - Há um ano, a Região do Abruzzo, na Itália, era atingida por um terrível terremoto que produziu morte e destruição: mais de trezentas pessoas perderam a vida e cidades inteiras foram destruídas. Toda a Itália mobilizou-se e também no exterior a tragédia causou uma grande comção, sobretudo entre nossos concidadãos.

Há poucos meses, os terremotos do Haiti e do Chile nos fizeram lembrar dramaticamente as imagens de 6 de abril de 2009: casas destruídas, crianças e idosos aterrorizados, famílias sem casa.

Em casos semelhantes a solidariedade torna-se um dever. Tomamos consciência de quão precárias são nossas vidas e de como o choro e o sofrimento dos homens são iguais, mesmo a milhares de quilômetros de distância.

O terremoto que se abateu sobre o sul do Chile foi, talvez, o que em menor grau sensibilizou a população mundial, inclusive em termos de mobilização e solidariedade.

Por isso tornei-me promotor de uma coleta de fundos para aquelas populações; junto com alguns dirigentes do Partido Democrático na Itália (Piero Fassino, Eugenio Marino, Francesca D'Ulisse) lançamos uma pelo para ajudar na reconstrução das cidades atingidas pelo terremoto no Chile.

Política é também isso; não apenas a defesa de interesses isolados ou coletivos, mas um compromisso responsável e solidário a favor de um mundo mais igual e mais justo.

Uma política que recebe uma importante ajuda na Itália da grande comunidade de milhões de italianos e italo-discendentes que vivem em todo o mundo, e isso graças aos seus 18 representantes eleitos ao Parlamento Italiano.

Hoje há quem coloque em discussão essa representação, assim como o direito dos descendentes de ver reconhecida a sua cidadania. Seria um pecado, além de um grave erro, abrir mão de algumas conquistas assim importantes.

Conquistas que devem ser apoiadas e defendidas, também introduzindo - se necessário - mudanças e melhorias que possam torná-las mais estáveis e seguras e menos precárias e vulneráveis.

**Fabio Porta é sociólogo e Deputado eleito para o Parlamento Italiano - Partido Democrático - Circunscrição Eletoral do Exterior - América do Sul (e-mail <porta_f@camera.it> site <http://www.fabioporta.com>).* □



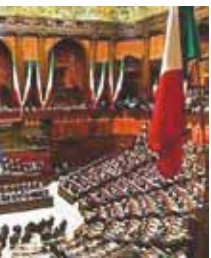
ATTIVITÀ PARLAMENTARE

Fabio

AGENDA DEL

- ✓ **Roma, 2 marzo:** XV Congresso Nazionale UIL;
- ✓ **Roma, 3 marzo:** Convegno internazionale di "AGE Platform Italia" sulle pensioni italiane nel contesto europeo;
- ✓ **Roma, 17 marzo:** Conferenza stampa della Ong "Sos Razzismo Italia" per la presentazione della campagna "Non toccate il mio amico !";
- ✓ **Cordoba (Argentina), 19-20 marzo:** Incontri con i giovani italo-argentini, il Centro Studi "Alicia Moreau" e il Consolato d'Italia / Costituzione Circolo del PD;
- ✓ **Mendoza (Argentina), 21-22**

ATTIVITÀ PARLAMENTARE



TARE DEL DEPUTATO

Porta

■ **Interventi** ● Interviene in Aula a favore dell'emendamento che impedisce il taglio del 50% alla stampa destinata agli italiani

all'estero; ● Interviene in Aula a nome del gruppo del PD a favore della ratifica degli accordi di cooperazione con l'Indonesia e della creazione della Forza di gendarmeria europea. ■ **Interpellanze e Interrogazioni** ● È firmatario, insieme a tutti i deputati eletti all'estero, dell'interrogazione presentata dall'On. Di Biagio, che chiede al governo il ripristino dei fondi destinati a RAI Italia; ● È firmatario, insieme ai deputati Garavini, Bucchino e Fedi, dell'interrogazione al Ministro degli Esteri che chiede al governo di sospendere la riduzione di personale scolastico presso i Consolati; ● È fir-

matorio insieme all'On. Garavini dell'interrogazione che chiede l'immediato richiamo in Italia dell'Ambasciatore a Bruxelles a seguito del coinvolgimento di quest'ultimo nel "caso Di Girolamo" (il Senatore dimessosi a seguito di una inchiesta su voto e mafia). ■ **Progetti di legge** ● Firmatario della proposta di legge sulla "Valorizzazione della lingua italiana in Italia e all'estero", presentata dai deputati Lehner e Ventucci; ● Firmatario della proposta di legge sulla "tutela dell'immagine della donna e il sereno sviluppo dei minori di fronte alla televisione", presentata dal deputato Cosenza; ● Firmatario della proposta di legge sulle "visite agli istituti penitenziari", presentata dall'On. Mattesini; ● Firmatario della proposta di legge sulla "esenzione dall'imposta sui rifiuti per i cittadini residenti all'estero", presentata dall'On. Bucchino e da tutti i deputati eletti all'estero. □



Foto: G. Basso

✓ Il Deputato Fabio Porta riunito con il Circolo del PD a Cordoba, Argentina.
 ✓ O deputado Fabio Porta reunido com o Círculo do PD, em Córdoba, Argentina.

DEPUTATO

marzo: Incontri con il Circolo del PD, l'USEF, la Camera di Commercio italo-argentina, il Consolato e i rappresentanti della comunità

italiana; ✓ **San Paolo, 24 marzo:** Incontri con rappresentanti del Consolato e della comunità italiana. □

AVISO Este espaço é cedido por *INSIEME* gratuitamente ao deputado Fabio Porta desde o início de seu mandato, para sua prestação de contas enquanto representante da comunidade italo-brasileira no Parlamento Italiano.

Interrogazione al Ministro degli Esteri e dell'Istruzione sulla riduzione del personale scolastico italiano all'estero

(presentata il giorno 8 marzo 2010 dai deputati Porta, Garavini, Fedi e Bucchino).

PREMESSO CHE:

in conseguenza delle leggi finanziarie varate negli ultimi anni, il Ministero degli affari esteri ha progressivamente ridotto le risorse destinate al contingente scolastico da inviare all'estero per il funzionamento delle scuole italiane e dei corsi di lingua e cultura italiane integrati nei sistemi scolastici locali;

negli ultimi anni, infatti, il contingente è diminuito di molte decine di unità, con intuibili ripercussioni sugli standard di efficienza e di qualità dell'offerta culturale dell'Italia all'estero;

le parallele riduzioni nei finanziamenti delle attività degli enti gestori hanno già determinato, come recenti verifiche hanno consentito di accertare, contrazione di corsi e di alunni e una diffusa disincentivazione delle decisioni delle famiglie di favorire l'apprendimento della lingua e della cultura italiana da parte dei figli;

si è aperta una spirale di graduale appiattimento dell'immagine dell'Italia in ambito globale, che non solo intacca profondamente il sistema faticosamente costruito nel tempo, ma delude le aspettative delle comunità italiane all'estero e penalizza gli stessi interessi del Paese in campo internazionale;

su questa situazione di emergenza si riversano le recenti notizie provenienti dal tavolo di concertazione del Ministero degli affari esteri, sindacati della scuola per l'estero, nel quale i rappresentanti ministeriali hanno annunciato il taglio nel contingente di 16 posti di dirigente scolastico, di 21 posti di insegnante nelle scuole italiane all'estero, di 8 posti di docente e personale Ata nei corsi di lingua e cultura italiana e di 12 posti di letterato, con il recupero di un solo posto a Gerusalemme;

per il prossimo anno scolastico, il Ministero degli affari esteri ha preventivamente congelato 9 posti di docente nelle scuole, 9 posti di docente nei corsi e 6 posti di letterato, a conferma di una linea di tendenza di ulteriore restrizione e contenimento:

CHIEDIAMO

se non si intenda considerare il livello attuale dell'offerta scolastica e formativa come un limite non valicabile dell'intervento pubblico in questo campo e procedere di conseguenza, alla revoca delle misure annunciate. (4-06397) □